

Ciao,

Gioele Magaldi, massone all'Obbedienza del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, parla a "Colors Radio", poi ripreso da libreidee.org: Il presidente del Movimento Roosevelt, si definisce liberale e socialista: storicamente, il liberalismo ha rappresentato la rottura del monopolio politico dell'élite economica, e il socialismo ha offerto il know-how per mettere in pratica una giustizia sociale che non lasci indietro nessuno. Parla di Italia ed Europa in due articoli: L'Italia frana e L'Europa privatizzata non teme la sinistra, ma la democrazia ... *«questa vicenda del Pd che non gioca più, che non vuole più giocare, racconta benissimo questa politica che ha abdicato al suo ruolo costruttivo, accontentandosi di un ruolo meramente rappresentativo e oleografico»*. Una mediocrità imbarazzante, nella quale peraltro affonda l'ex riformismo italiano, quello dei sedicenti "progressisti" che hanno votato il governo Monti e la legge Fornero ... In realtà, secondo Magaldi, dovrebbe essere rottamato l'intero centrosinistra italiano, di fatto, ha consegnato l'Italia a poteri oligarchici privati, coronando il sogno antidemocratico dell'ultimo Kalergi, adottato da Jean Monnet e dagli altri padrini storici di quest'Europa "antieuropea", che rema contro i propri popoli mettendoli l'uno contro l'altro a colpi di mercantilismo ... Il dramma in questa Italia, è che abbiamo cestinato le ideologie utili, per tenerci solo quella, ipocrita e subdola, del neoliberalismo disonesto, devastatore e privatizzatore, in nome del quale la super-casta finanziaria ha occupato militarmente le istituzioni, nazionali ed europee ... Magaldi propone di rispolverare ideologie utili; quella liberal democratica e quella socialista. Unica possibilità: *«Costruire insieme una via d'uscita largamente popolare e condivisa, per trovare la forza di smontare le regole truccate di quest'Europa "matrigna" e privatizzata»*.

In una società neoliberalista siamo tutti più fragili e soli, titola Agata Iacono su lantidiplomatico.it: In una società neoliberalista o ordoliberalista, come quella della globalizzazione, una società liquida, dove valori e radici culturali si perdono nell'apparente libertà di scelta, siamo tutti più fragili e soli ... Il venerdì si mangiava pesce e la domenica la gallina ripiena della nonna con tutta la famiglia, dopo la messa. E nessuno di noi piccoli avrebbe piuttosto desiderato un hamburger con le patatine ... La mancanza di diritti rende fragili e depressi: negli Stati Uniti si registrano più suicidi e malattie psichiche che nelle società più tutelate a livello di welfare e parità di accessibilità ai servizi, al lavoro, alla sanità pubblica, allo studio. Perché? Perché la misura del valore di un essere umano è diventata il successo, economico e di visibilità.

Fulvio Scaglione su linkiesta.it ci chiarisce dove stanno andando quelli della Casa Bianca: l'estinzione di Rex Tillerson fa da spartiacque tra due ere ... nonostante l'uomo abbia influito sulla politica Usa molto più quando era presidente e amministratore delegato del gigante petrolifero ExxonMobil che non quando gironzolava per capitali. Rex ha lasciato un segno soprattutto facendosi licenziare. Perché con la sua uscita di scena si completa la conquista della Casa Bianca da parte del potente complesso industrial-militare ... Da ieri, insomma, gli Stati Uniti d'America sono governati da quanto di più simile a una giunta militare le democrazie dell'Occidente abbiano mai visto. Il capo dello staff presidenziale è John Kelly. James Mattis è il ministro della Difesa. Joseph Dunford è responsabile degli Stati maggiori riuniti. Herbert Raymond McMaster è il consigliere per la Sicurezza nazionale ... i primi tre sono ex generali dei marine, McMaster è un ex generale dell'esercito ... Anche Pompeo, che sostituisce Tillerson, è un uomo dell'establishment con le stellette e della relativa industria. Primo del suo corso a West Point, poi ufficiale della cavalleria meccanizzata, milita nella destra più a destra del Partito repubblicano. Ha difeso il Patriot Act, la legge che consente di intercettare le comunicazioni tra cittadini americani. Ha osteggiato in ogni modo l'accordo sul nucleare iraniano siglato da Obama nel 2015. Si è opposto alla chiusura di Guantanamo. Ha difeso, definendoli "veri patrioti", gli agenti Cia accusati di praticare la tortura. Tra quelli c'era anche Gina Haspel, che ora prende il suo posto al vertice della Cia ... Si realizza nel 2018, l'incubo che Dwight Eisenhower, diventato Presidente dopo aver guidato gli eserciti alleati in Europa contro Hitler, aveva così descritto nel suo discorso d'addio, era il 1961: *«... Dobbiamo guardarci le spalle dall'acquisizione di influenze, sia palesi che occulte, esercitate dal complesso militare-industriale. Il potenziale per l'ascesa disastrosa di poteri che scavalcano la loro sede e le loro prerogative esiste ora e persisterà anche in futuro»*.

Dio lo vuole! Scrive James Carroll su TomDispatch.com: Gli Stati Uniti possono star affondando nel pantano morale dell'era Trump, ma se pensate che il veleno di questo periodo sia iniziato con lui, rifletteteci ... E' stato niente più che un cliché buttato lì casualmente ... *"Questa crociata"*, disse il presidente George W. Bush a solo pochi giorni di distanza dagli attacchi dell'11 settembre, *"questa guerra al terrorismo"* ... un'invocazione infernale che ha preparato la scena per tanto dell'orrore a seguire ... determinando un caos quasi inimmaginabile all'estero e un collasso morale in patria ... il culto della celebrità da reality show impersonato oggi dal presidente Donald J. Trump ... il nichilismo del Partito Repubblicano dovrebbe comunque sbalordirci, per la facilità con la quale una simile figura ha assunto il controllo delle leve del potere ... Una qualche profonda malattia dell'animo doveva aver già determinato un soqquadro nel sistema immunitario della nostra democrazia ... *"Questo è un nuovo genere di male"* disse il presidente quel 16 settembre, in piedi sul prato sud della Casa Bianca. *"E il popolo statunitense sta cominciando a capire. Questa crociata, questa guerra al terrorismo, richiederà del tempo ... E il popolo statunitense deve essere paziente ... questa è una guerra della Croce, con noi o contro di noi ... vivi o morti"* ... in ogni espressione che il presidente avrebbe pronunciato in quelle settimane, egli scelse di portare questo paese su di uno specifico percorso futuro. *"A solo tre giorni di distanza da questi eventi"*, disse dal pulpito della Cattedrale Nazionale *"gli statunitensi non hanno ancora la distanza della storia. Ma la nostra responsabilità nei confronti della storia è già chiara: reagire a questi attacchi e liberare il mondo dal male... Questo conflitto è iniziato quando e come lo hanno voluto altri. Finirà in un modo e in un tempo di nostra scelta"* ... una dichiarazione di guerra cosmica mirata nientemeno che all'eliminazione del male islamista. Chiamarla "crociata" non fece che sottolineare il messaggio subliminale ma potente trasmesso dalle telecamere televisive che indugiavano sui molteplici crocefissi e figure sanguinanti di Gesù Cristo ... In realtà l'uso di quel termine da parte di Bush fu una cristallina dichiarazione d'intenti che presto sarebbe stata assistita e agevolata da una fervente coorte evangelicale all'interno dell'esercito statunitense, già preparato per una guerra santa ... *"la distanza della storia"* è oggi sotto gli occhi di tutti in gran parte del globo: Iraq e Afghanistan sono in macerie; la Siria distrutta; lo Yemen nella morsa di una carestia indotta dalla guerra; i turchi alla gola dei curdi; il processo di pace israelo-palestinese defunto; la Libia uno stato fallito; guarnigioni delle Operazioni Speciali statunitensi in Somalia, Niger e in tutta l'Africa; e l'Europa sempre più politicamente destabilizzata dagli afflussi di profughi in fuga da questi conflitti ... Quando, dopo circa due secoli, l'era delle Crociate si avvicinò alla fine, i valori morali erano stati fatti a pezzi; una nascente struttura di capitalismo aveva infuso di avidità la nuova economia dell'Europa; un'oscura inclinazione alla violenza di massa stava ribollendo nella coscienza europea; e la militarizzazione della religione era data per scontata ... Da allora, questa violenta teologia dell'espiazione avrebbe penetrato l'immaginazione religiosa dei cristiani per sempre, rendendoli sin troppo pronti a uccidere nel nome di Dio ... Tale fissazione è tuttora alla base dell'identità dell'occidente ed è questo il motivo per il quale una guerra alimentata da pregiudizi anti-musulmani, risulta adattarsi al Secolo Statunitense come un pugno di ferro in un guanto di velluto ... Le Crociate furono un esercizio di millenarismo apocalittico, una corrente calda che, nel ventunesimo secolo, scorre appena sotto la superficie dell'ardore marziale statunitense ... Le riprese interminabilmente riproposte delle torri del World Trade Center che crollavano ebbero l'aspetto e il sentimento di un attacco atomico contro gli Stati Uniti ... Tali scene toccarono corde inconsce tese in profondità nella psiche statunitense, corde che, prontamente, il presidente suonò quando pochi giorni dopo l'11 settembre si presentò al Congresso per dichiarare che *"Dio non è neutrale"* avvolgendosi così nel manto di agente purificatore di Dio ... Quasi un anno dopo, davanti ad una folla di cadetti di West Point, insistette *"siamo in un conflitto tra bene e male e gli Stati Uniti chiameranno il male con il suo nome"* ... Deterrenza e contenimento avevano salvato la specie umana dall'apocalisse nucleare ma a causa dell'apocalittico incontro con il "terrorismo" tali modalità erano ovviamente non sufficientemente assolute. E quando il proposito di una nazione diviene la distruzione cosmica del male, tutto è permesso, come è nella Crociata statunitense. Di qui lo scaricamento degli Accordi di Ginevra, l'abbraccio della tortura, la cancellazione dei diritti dei prigionieri, gli abusi che proseguono nelle intrusioni incontrollate della sorveglianza governativa o in quello che gli statunitensi sono troppo educati per chiamare il campo di concentramento di Guantánamo ... nel medioevo, la guerra contro l'Islam si trasformò in guerra contro gli ebrei della Renania nei primi pogrom dell'Europa; poi contro i fedeli ortodossi orientali le cui città, compresa Costantinopoli, furono assediate e saccheggiate; e infine contro i dissidenti cattolici (percepiti come eretici) gli Albigeses e i Catari che furono eliminati brutalmente ...

Nella versione statunitense di tale progressione la guerra contro la rete di al-Qaeda, nel giro di un anno e mezzo, viene sferrata contro gruppi terroristici in più di 60 nazioni ... a partire dall'Afghanistan dei talebani all'Iraq di Saddam Hussein, per proseguire in Pakistan, Somalia, Libia, Siria, Yemen, Niger, nelle Filippine e in altre parti ancora ignote ... quattro mesi dopo l'11 settembre, egli ridefinì i principali nemici degli Stati Uniti come un "asse del male" costituito da Iran, Iraq e Corea del Nord. A quel punto non contava assolutamente nulla che l'Iran sciita non avesse nulla a che fare con la setta sunnita guidata da Osama bin Laden; che Saddam Hussein non avesse nulla a che fare con l'11 settembre e che la Corea del Nord non avesse neppure il più remoto collegamento con la crisi di settembre che tanto traumatizzò gli Stati Uniti ... quasi 17 anni dopo, bombardieri statunitensi, continuano a sganciare fuoco sulla carne afgana mentre quella guerra va di male in peggio. Quella guerra alla fine ha scatenato il caos in una dozzina di altre nazioni (e sta continuando a estendersi) lasciandosi dietro milioni di esseri umani morti, sfigurati, sfollati. La maggior parte degli statunitensi e quasi tutti i loro rappresentanti al Congresso sono stati complici di quella che resta una calamità globale morale, economica e politica non ancora terminata che supera di gran lunga qualsiasi cosa il grottesco Donald Trump abbia attuato sin qui.

Per tornare all'oggi, Amedeo Curatoli scrive sul suo blog: alla fine di febbraio, c'è stata una clamorosa denuncia-avvertimento del ministro degli esteri russo Sergej Lavrov: *«Gli Stati Uniti stanno preparando l'Europa all'attacco nucleare contro la Russia ... Il disarmo nucleare viene ostacolato anche dalla conservazione in Europa degli armamenti nucleari non strategici americani, che si accompagna alla pratica destabilizzante delle "missioni nucleari congiunte". Nell'ambito di queste missioni, in aperta violazione al "Trattato di non proliferazione nucleare", i paesi non nucleari membri della Nato vengono fatti prendere parte alla pianificazione dell'impiego di munizioni nucleari non strategiche americane, istruiti e avviati all'assimilazione di tale pratica. A tutti deve essere chiaro che i militari americani preparano le forze armate dei paesi europei ad impiegare le armi nucleari tattiche contro la Federazione Russa ... La Russia non possiede le armi nucleari tattiche, le Forze Armate russe non conducono esercitazioni con queste armi, tutte le munizioni sono conservate nei depositi e, ciò che è importante, all'interno del paese e non fuori dei suoi confini, come fanno gli Stati Uniti. Oltre a ciò, l'arsenale atomico della Russia è diminuito rispetto ai tempi della guerra fredda, dell'85%, ma questo gli americani non lo vogliono vedere e avanzano nuove accuse alla Russia»* ... ai primi di marzo è seguito il discorso di Putin sullo stato della Nazione *«Non ci avete ascoltato prima, ci ascolterete adesso!»* ... Putin, per la prima volta, di fronte al mondo intero, ha svelato l'irraggiungibile potenza delle armi che possiede la Russia *«Le armi che abbiamo creato sono la risposta agli Stati Uniti che nel 2002 sono usciti unilateralmente dal Trattato sulla Difesa Antimissile siglato nel 1972 da USA e URSS. Un Accordo basilare che limitava la proliferazione delle armi nucleari, creava una sorta di fiducia e garantiva che una delle parti non arrivasse alla sconsiderata, pericolosa decisione di usare gli armamenti atomici, perciò era la pietra angolare nel sistema di sicurezza mondiale. La Russia è sempre stata contro l'uscita degli Stati Uniti, pregandoli più volte di non distruggere il Trattato e quindi l'equilibrio strategico, ma tutti i tentativi sono stati inutili, tutte le nostre proposte sono state rifiutate, gli americani hanno dispiegato il sistema di difesa antimissile sia dentro il loro territorio che fuori dei loro confini ... Lo Scudo missilistico USA è stato attivato in Alaska e California. Come risultato dell'espansione della Nato ad Est, sono poi comparse due nuove zone dell'Europa orientale, in Romania dove è già stato creato lo Scudo missilistico e in Polonia, dove si sta completando il suo dispiegamento. In futuro, lo Scudo americano si diffonderà ancora di più: pianificano di posizionarlo in Giappone e Corea del Sud e gli americani lavorano alacremente per disporlo sempre più vicino ai confini con la Russia ... Noi abbiamo creato armi che nessuno al mondo possiede, armi che adesso rendono inefficace, perciò insensato, lo Scudo americano ... «Qualunque uso di armi nucleari contro la Russia, o i suoi alleati, sarà percepito come un attacco nucleare. La nostra risposta sarà immediata e con tutte le conseguenze che ne derivano ... La Russia non intende né minacciare, né attaccare nessuno ... non bisogna creare nuove minacce per il mondo ma sedersi al tavolo dei negoziati, elaborare e lavorare insieme per rinnovare il futuro sistema di sicurezza internazionale ... E' ora di smettere di scuotere la barca, chiamata Terra, nella quale ci troviamo tutti»* ... estremamente interessante seguire l'impatto che ha prodotto sulla stampa statunitense, il discorso di Putin ... specialmente sul New York Times dove, uno degli autori, amaramente conclude che *«la confusione su come interpretare l'annuncio di Putin della nuova capacità di difesa della Russia è un fallimento sistemico dell'intelligence degli USA»* ...

il Discorso Sullo Stato della Nazione di Putin assume il significato di una svolta storica mondiale: Si è completamente avverata la formula di Mao Zedong: *“l'imperialismo è una tigre di carta”*. Putin parlava per la Russia, ma non bisogna mai dimenticare che c'è anche la Cina, per cui il discorso di Putin, per così dire, bisogna moltiplicarlo per due!

Dulcis in fundo, Federico Pieraccini scrive su L'Antidiplomatico: *In un ordine mondiale multipolare, con nazioni dotate di armi nucleari, la probabilità di un'apocalisse nucleare diminuisce. Il titolo dell'articolo e la premessa iniziale potranno sembrare controintuitive come affermazioni, ma dopo una lucida analisi si evince uno scenario inedito e per certi versi sorprendente. Da leggere.*

Grazie per l'attenzione, anche per questa settimana è tutto.

Saluti

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)



# ALDO MORO

## 1978-2018



*Troppo vecchio per lavorare, troppo giovane per andare in pensione ... sembra una barzelletta, ma si sta trasformando in un incubo ... Potere al Popolo!... Che rinasca il socialismo delle origini!!! ... e come patria il mondo intero!*

[ritorna Home](#)

[elimina  
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News  
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti](#)

**Le antenne cadranno giù**  
Manifestazione  
NO MUOS a Niscenti

**NO MUOS**  
Sabato 31 marzo 2018  
Concentramento largo Mascione ore 15

[apartheidweek.org/](http://apartheidweek.org/)  
[#IsraeliApartheidWeek2018](https://twitter.com/IsraeliApartheidWeek2018)

**LA NAKBA CONTINUA: 70 ANNI DI RESISTENZA  
ISRAELI APARTHEID WEEK 2018**  
16 - 21 MARZO - BOLOGNA

**CAGLIARI**  
17-24 MARZO

PICCOLO AUDITORIUM  
PIAZZA DETTORI

**AL ARD**  
[DOC] FILM FESTIVAL

XV EDIZIONE  
2018 | 2018

[Link to lectures](#)

[Quà e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da  
Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

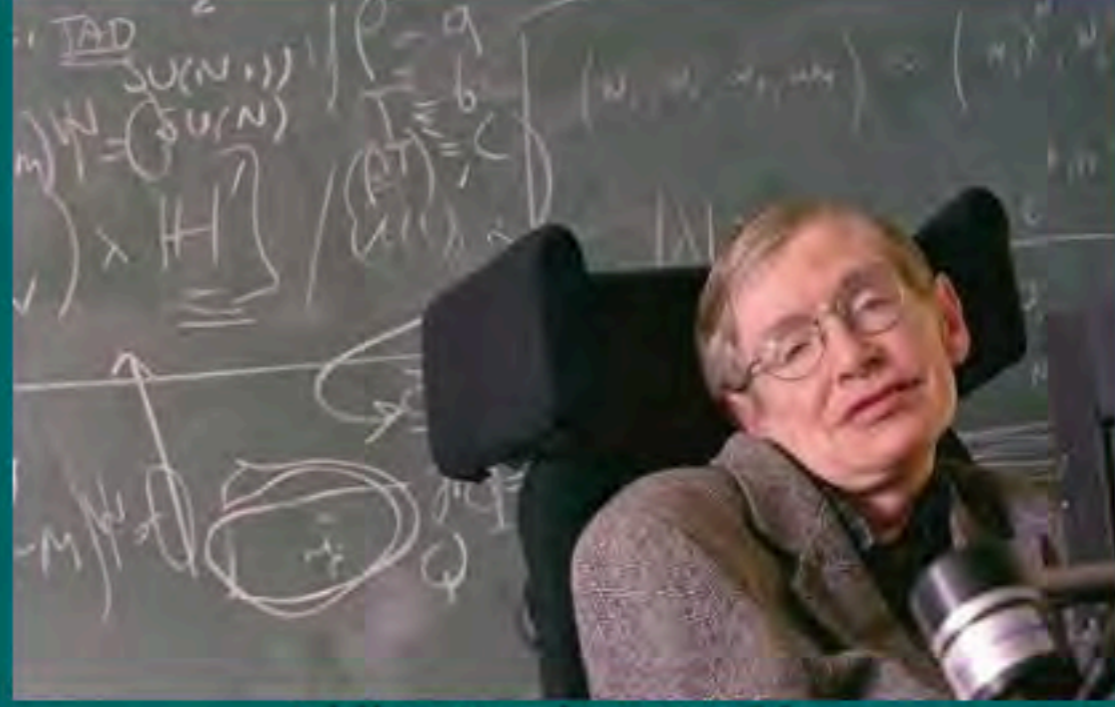
[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)





# L'Italia frana



Addio a Stephen Hawking

**In una società neoliberista siamo tutti più fragili e soli**  
**di Agata Iacono**

*La mancanza di diritti rende fragili e depressi: negli Usa si registrano più suicidi e malattie psichiche che nelle società più tutelate*



## L'Europa privatizzata: non teme la sinistra, ma la democrazia



## A chi Giova l'attentato al premier?



## Campagna pubblicitaria per sensibilizzare il pubblico sui minorenni palestinesi prigionieri d'Israele





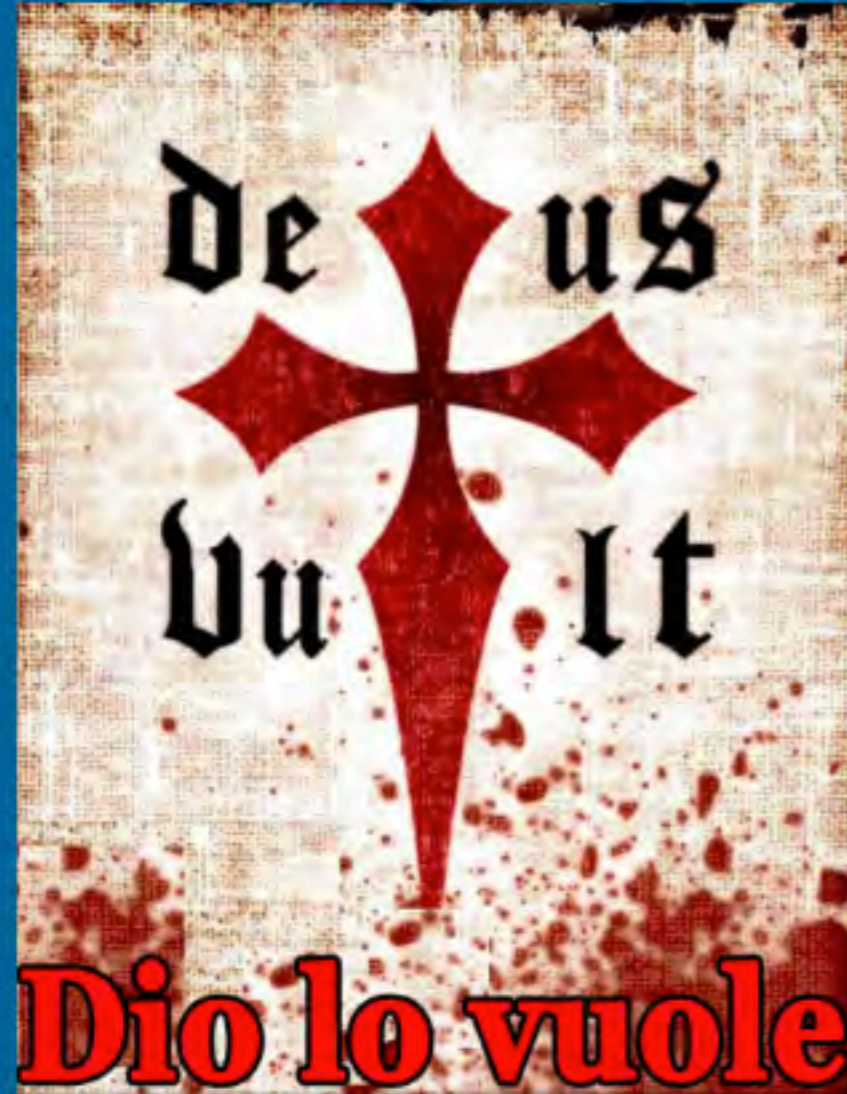
**Si realizza, nel 2018, l'incubo che Dwight Eisenhower aveva così descritto nel 1961**  
**di Fulvio Scaglione**

*«... Dobbiamo guardarci le spalle dall'acquisizione di influenze che non danno garanzie, sia palesi che occulte, esercitate dal complesso militare-industriale. Il potenziale per l'ascesa disastrosa di poteri che scavalcano la loro sede e le loro prerogative esiste ora e persisterà in futuro».*

**Coree: Sud-Nord-Usa, un'occasione di pace da non perdere**  
**di Carlo Trezza**

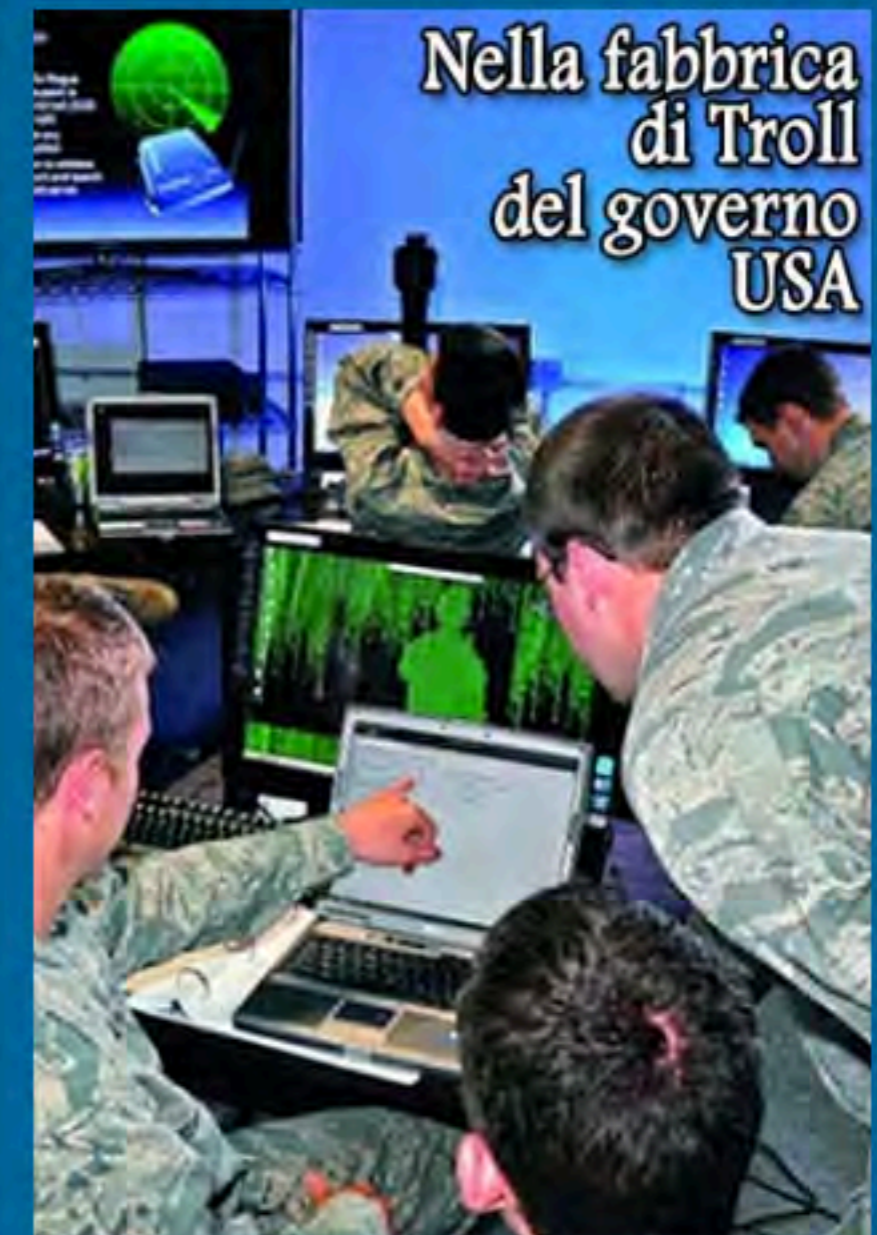






**Pentagono contro Trump:  
l'accordo sul nucleare iraniano  
è nell'interesse Usa**

*Il generale Joseph Votel "condivide l'opinione" del ministro della Difesa e del capo di Stato maggiore. Il patto con Teheran "risolve" una delle "principali minacce" a livello globale. Ma la cacciata del segretario di Stato Usa decisa da Trump indica che l'accordo potrebbe avere vita breve.*





In un ordine mondiale multipolare,  
con nazioni dotate di armi nucleari,  
la probabilità di un'apocalisse nucleare diminuisce.



Il titolo dell'articolo e la premessa iniziale  
potranno sembrare controintuitive come affermazioni,  
ma dopo una lucida analisi  
si evince uno scenario inedito e per certi versi sorprendente.

---

**Putin chiede  
una commissione internazionale  
sui crimini occidentali  
in Siria e Iraq**

---

**La Russia di Putin  
e Washington:**

*due articoli recenti di Paul Craig Roberts, il primo si  
riferisce al recente discorso di Vladimir Putin sullo Stato  
delle forze armate russe e la relativa dottrina militare  
ed il secondo alle più che scontate reazioni di una parte  
del mondo americano.*

---



**Non proferire  
minacce**

**Porre fine  
all'aggressività  
di Washington**







**Il Comune di Empoli  
condanna i bombardamenti  
della Turchia contro la città di Afrin**

**La Provincia Autonoma  
di Bolzano: Fermiamo l'avanzata  
militare turca verso Afrin**



**Carovana di civili Rojava arrivata ad Afrin ieri**



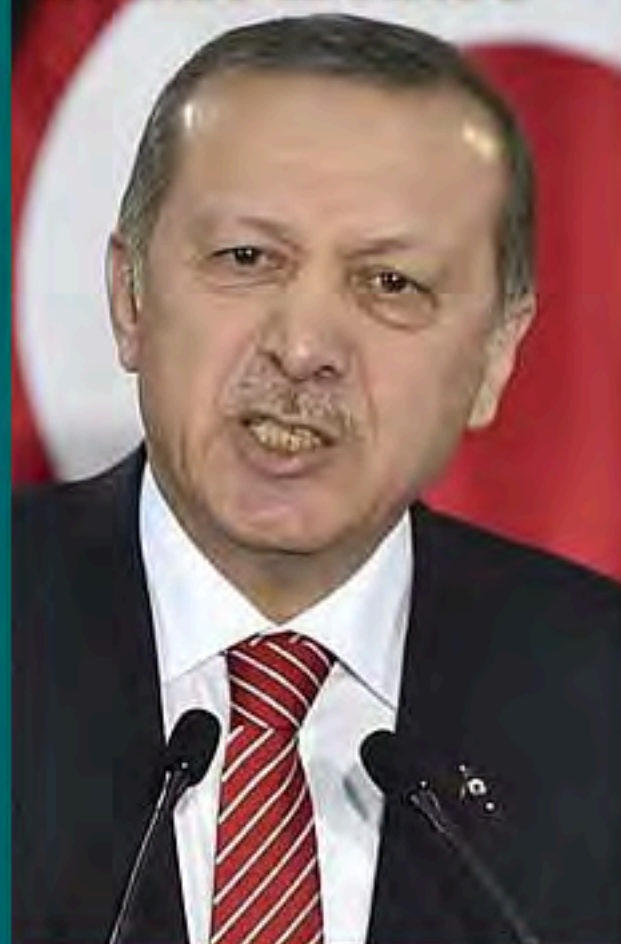
**Il massacro di Afrin,  
nel silenzio  
dell'Occidente**

**DEFEND AFRIN**

**Non restiamo in Silenzio**



**Erdogan si scaglia  
contro la NATO**



**Oggi pomeriggio  
cadrà Afrin**



**Il governo affida l'intera gestione della sicurezza di Río ai militari facendo del Brasile un avamposto della guerra mondiale contro i poveri**

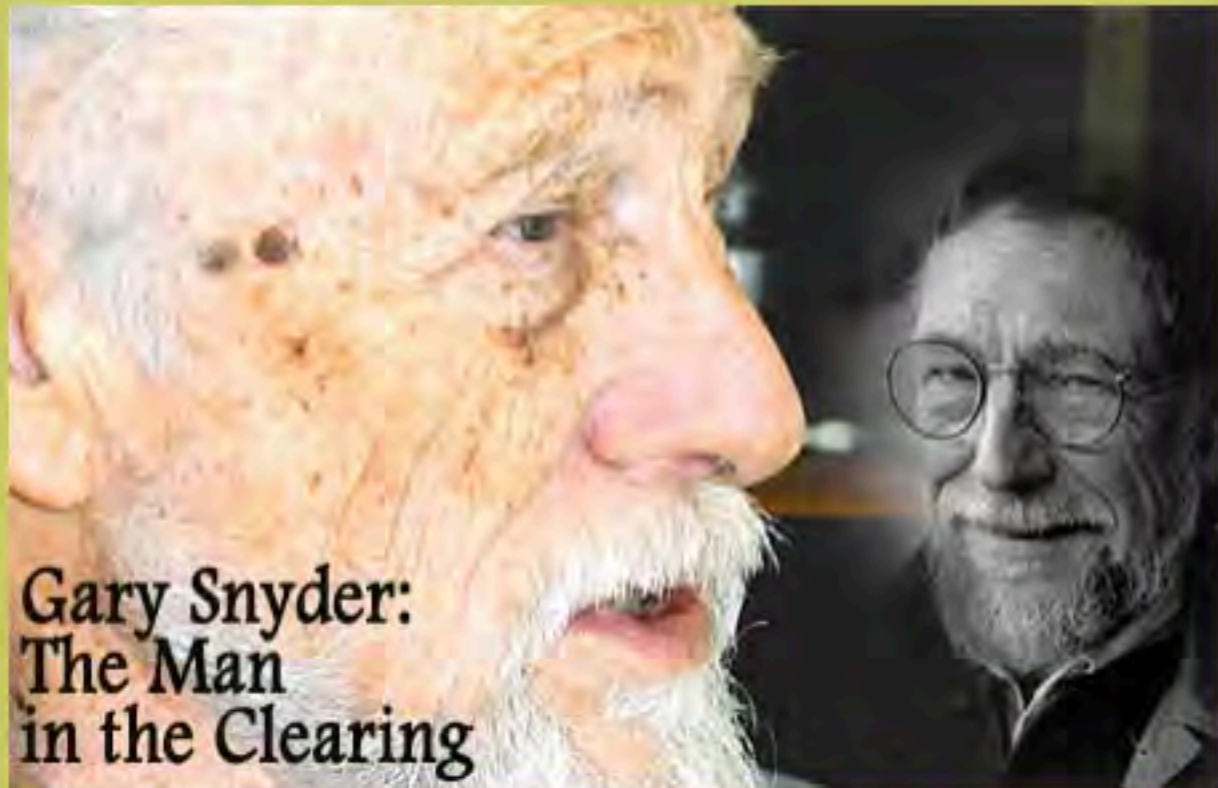


**Il '68  
come pretesto  
per muoversi  
fra i movimenti**

**Basta stolti pregiudizi sul papa degli "scartati" e di un Dio che tende sempre la mano ...**







Gary Snyder:  
The Man  
in the Clearing



**Profetico.  
Boccioni**